Lire 10 la copia - Fuori Territorio Lire 15 — Anno I - N. 218 - Martedì 18 Novembre 1947

GIORNALE DI TRIESTE

Direzione - Redazione - Amministrazione: Via Silvio Pellico N. 8
Telefoni: Direzione 27322, Redazione 93854, 7308, Amministrazione 29383

INSERZIONI: Prezzi p. mm. di alt. (largh. 1 col.): Commerc. L. 70, Necrolog. L. 90 (Compart. al lutto L. 180), Finanziari e legali L. 100. Nel corpo del giornale L. 90. Tasse govern. in più. Pagam. antic. Conc. escl.: Unione Pubbl. Internazionale, Trieste, Via S. Pellico 4, Tel. 94044

Abbonamenti: Annuo L. 2500, Sem. 1300, Trim. L. 700; Fuori Territorio: Annuo L. 3750, Sem. 1900, Trim. 1000; Sped. in abb. post. C/C Post. 11/5398

Forte discorso del Presidente del Consiglio al Congresso della D.C.

De Gasperi denuncia alla Nazione l'azione sabotatrice delle sinistre

"Non tradirò mai la democrazia e la Repubblica,,

NAPOLI, 17 — Le attese dichiarazioni di De Gasperi al Congresso nazionale del suo partito a Napoli hanno aperto una nuova fase della situazione politica italiana con la netta presa di posizione della democrazia cristiana con gli altri partiti nei confronti del partito comunista e soprattutto per quanto riguarda un possibile rimpasto ministeriale.

I giornali della sera, che pubblicano integralmente il discorso del Presidente del Consiglio, dànno rilievo all'accusa rivolta da De Gasperi ai comunisti «che, asserviti alla Russia, vogliono impedire la rinascita del popolo italiano». Non si possono fare anticipazioni sulle ripercussioni che le parole di De Gasperi avranno nei circoli politici, ma si prevede che provocheranno soprattutto nei comunisti reazioni molto violente, mentre è lecito attendersi dagli altri settori e dalla stampa indipendente favorevoli consensi a questo discorso «forte» che era atteso dall'opinione pubblica del Paese.

"Manifesto di guerra,,

De Gasperi ha parlato nella riunione del pomeriggio del Congresso. Sono le 16.40 quando egli entra al San Carlo e un caloroso applauso lo accoglie. Il canto di «Bianco fiore» si diffonde nel vasto teatro, poi un nuovo inno composto in omaggio a De Gasperi, quindi l'Inno di Mameli. Tornato il silenzio, parla De Gasperi.

«Amici — egli dice — scendendo ieri a Napoli il mare era tranquillo e anch'io mi sentivo sereno e avevo propositi di pace e di serenità, tanto più che poco dopo sarebbe passato sul cielo di Napoli l'on. Di Vittorio che andava a Foggia con propositi conciliativi. Ma purtroppo mi è venuta in mano una copia dell'«Unità» con la risoluzione del comitato centrale del partito comunista che è stato viatico triste per la mia venuta al Congresso.

«Questo è un manifesto di guerra impastato di menzogne nelle premesse contro il Governo dello straniero, della miseria, della reazione e della guerra, perchè Governo dell'imperialismo americano, del Vaticano, delle forze reazionarie e dei socialisti di destra. In esso si dice del pericolo della perdita dell'indipendenza nazionale, si afferma che vogliamo trasformare il Paese in un campo di battaglia e si definisce insidia perfino l'offerta e l'accettazione del grano per il pane del popolo. Io mi domando se coloro che hanno vergato questo manifesto e deliberato di lanciarlo al popolo, credono veramente che oltre un Cominform ci sia anche un Americanform di cui saremmo complici».

E qui l'on. De Gasperi, con cifre alla mano, espone le difficoltà dell'Italia sia nel campo alimentare che in quello industriale, difficoltà alle quali è stato possibile ovviare in parte con gli aiuti degli Stati Uniti, che il Governo ha accolto con riconoscenza ma anche con dignità. Grazie a questi aiuti ed alle importazioni, si è potuto far fronte ai bisogni vitali del popolo italiano ed iniziare quella lenta flessione dei prezzi che dovrà accentuarsi con la continuità dei rifornimenti esteri. Occorre però dare l'impressione che il Paese che riceve gli aiuti sia tranquillo.

«E' scritto nel manifesto comunista — continua De Gasperi — che noi siamo coinvolti in una cospirazione di guerra. Ma noi complottiamo, forse, con quella missione affidata a Ivan Matteo Lombardo o con quella di Tremelloni e Campilli, a Parigi, con la commissione tecnica che si trova in America, presieduta dall'amico Campilli?»

In tutti gli ultimi contatti avuti con deputati e senatori americani, De Gasperi dichiara d'aver insistito che l'Italia ha quasi un diritto ad essere aiutata. Egli quindi rileva che non si è nel vero affermando che l'America, con gli aiuti all'Europa, persegue secondi fini. D'altra parte il Governo non intende assoggettare affatto il Paese a chicchessia.

«Io mi rivolgo ai capi che hanno scritto il manifesto comunista e dico loro: Voi sapete, perchè conoscete gli uomini che sono al Governo, che non agiamo per spirito fazioso ma nell'interesse del Paese. Siete voi che per servire la vostra concezione internazionale che vi sta a cuore, vi dimenticate di essere innanzi tutto italiani».

Guardiamo anche a Est

Il Governo, afferma quindi l'oratore, intende mantenere rapporti anche con l'Oriente filosovietico: prova ne siano gli accordi firmati con la Polonia, la Cecoslovacchia e la Bulgaria. L'accordo con la Jugoslavia è stato ritardato da ragioni economiche e non politiche. «Noi — ha detto esplicitamente De Gasperi — intendiamo mantenere buoni rapporti con la Jugoslavia, perchè dovremo procedere a delicati accordi per i nostri confini orientali. Questo è l'atteggiamento del «Governo nero» nemico dei Paesi satelliti della Russia».

Quanto all'accusa di «Governo della miseria», l'oratore ricorda il ribasso dei prezzi dovuto, sì, allo aumento della produzione, ma anche alla politica finanziaria del Governo. La deficienza e la miseria, però, sono accresciute dai disordini e dal frutto acre di guerra civile. Altrettanto dicasi degli scioperi e delle notizie tendenziose propalate dalla stampa. «Ed è perciò che in Italia e in Francia il De Gasperi democristiano e il Ramadier socialista sono combattuti, non hanno quiete, non hanno pace, perchè entrambi fanno egualmente gli interessi del Paese».

Parlando dello sblocco dei licenziamenti, De Gasperi denuncia le speculazioni di molti imprenditori, i quali traendo lo spunto dalle agitazioni, vorrebbero «pescare nelle casse dello Stato il denaro del pubblico». Enumera quindi le numerose provvidenze stabilite dal Governo per mitigare le sofferenze degli operai. Non c'è sciopero e non c'è movimento nei quali il Governo non intervenga fin quasi all'esaurimento delle proprie forze. A tale proposito De Gasperi invita i congressisti ad inviare uno speciale ringraziamento ai Ministri Fanfani e Segni, che non conoscono tregua per comporre i conflitti che nascono troppo di frequente e troppo rapidamente.

«Tutti questi sforzi — egli dice — potrebbero riuscire se ci si lasciasse parlare agli operai. Ma questi sforzi non riescono perchè le agitazioni politiche inquinano tutto: l'interesse politico e l'arsenico corrosivo che emana da certa stampa lo impediscono. Leggetela ogni giorno, questa stampa, per vedere se c'è una parola di pace, una parola costruttiva. Possibile che questo Governo De Gasperi non faccia nulla o faccia tutto a rovescio? Dove si fonda questo giudizio assolutamente negativo? Nell'intenzione di creare nel Paese una tale agitazione e successione di atti di violenza che superino tutte le barricate della democrazia per la conquista del potere, non per l'interesse dei lavoratori».

De Gasperi accenna quindi ai consigli di gestione, dichiarando che il Governo non mantiene contro di essi un atteggiamento negativo «anche se nel Nord d'Italia, essi sono stati lanciati, come la freccia del parto, dall'ex socialista Mussolini contro i futuri Governi della Repubblica italiana». Per la costituzione dei consigli di gestione occorre però trovare il momento giusto ed essere sicuri che essi siano animati veramente da uno spirito di collaborazione.

Scelba non è Mussolini

Un'altra accusa al Governo è la presunta collusione col neofascismo. L'oratore ricorda il progetto di legge per la difesa della Repubblica, che sarebbe stato già approvato, se la Costituente non fosse continuamente distratta nei suoi lavori dalle interpellanze, dalle interrogazioni e dalle mozioni di sfiducia di Togliatti e di Nenni, le quali inchiodano il Governo e non permettono il regolare svolgimento del lavoro legislativo.

Quanto alla richiesta di un intervento di autorità del Governo, De Gasperi ricorda il colloquio Scelba Di Vittorio, affermando che quest'ultimo, per aver avuto un'educazione mentale fuori dell'Italia, ha richiesto provvedimenti tali per cui Scelba ha risposto: «Questo sarebbe possibile, ma bisognerebbe che invece di Scelba mi chiamassi Mussolini!». De Gasperi a sua volta afferma solennemente: «Chi ha visto calpestare una volta la libertà, non può permettere che si determinino le condizioni perchè essa sia calpestata un'altra volta. Bisogna sciogliere le formazioni squadriste, ma ciò non può avere una reale efficacia se lo Stato non applicasse tale principio contro tutti gli squadrismi di ogni colore e di ogni tendenza».

A tale scopo bisogna procedere al disarmo. E «se i comunisti vorranno aiutarci per trovare le armi nascoste, di qualunque provenienza, concorreranno anch'essi a fugare lo spettro della guerra civile». Nessuno ha diritto di difendersi da solo. Questo lo può e lo deve fare soltanto lo Stato.

«L'amnistia vi è stata e a tal proposito chi è senza peccato scagli la prima pietra; ma ora che c'è, anche se certe assoluzioni io le deploro, bisogno insistere nella pacificazione. Ci saranno anche delle ingiustizie a sfavore dei fascisti, ma io dico a costoro: noi abbiamo sofferto vent'anni di carcere, di esilii e di fughe all'estero ed essi allora non parlavano, non trovavano nulla a ridire e guadagnavano, mentre a noi, poveri uomini contrari al regime, ciò non era consentito. Ora tentano di organizzare dei movimenti che col solo nome forniscono il pretesto a pericolose reazioni. Ed ora si contentino di vivere e stiano in attesa di quello che potrà essere un giudizio spassionato, che potrà essere dato in una situazione più costituzionale, più consolidata e più serena.

«Bisogna curare però, all'infuori della legge, un'atmosfera di pacificazione, e lasciare tempo al tempo».

Contro i blocchi

In quanto alle sollecitazioni per l'adozione di leggi eccezionali, De Gasperi rivolge un monito alla trepida borghesia, ricordando che «la democrazia e la libertà non si salvano con le baionette del Governo, ma con il coraggio dell'azione, la pazienza, la fede e la tenacia». Il Governo farà la sua parte. Bisogna muoversi su due direttrici: la libertà e la giustizia.

Parlando del partito, De Gasperi rigetta qualsiasi tendenza di blocchismo ermetico. «Il blocco — egli ha detto — serve solo ai comunisti per cercare di conquistare il potere dietro la cortina della difesa della democrazia e della Repubblica. E quei borghesi che bloccano si preoccupano assai più del loro mandato parlamentare, che degli interessi del Paese».

De Gasperi passa quindi a sfatare un'altra accusa, quella cioè che la democrazia cristiana sia monopolista e prepari la guerra. Egli ricorda a tale proposito che dei 12 capi missione all'estero, solo tre sono iscritti al partito, mentre gli altri rappresentano un campionario politico completo, non esclusi i comunisti. La verità è che tutte le accuse lanciate da Togliatti e da Nenni servono ad essi per contrabbandare lo Stato socialcomunista: «Quando loro avessero vinto le elezioni, gli italiani troverebbero la stella rossa invece della testa di Garibaldi».

Accennando, quindi, alla lotta parlamentare, l'on. De Gasperi dichiara: «Non si attenda da me e dai miei collaboratori che disordini di piazza e tumulti mi facciano disertare il posto affidatomi e confermatomi dalla fiducia del popolo italiano. Avvenga quel che vuole, non tradirò mai la democrazia e la Repubblica».

Una triste esperienza

Rivolgendosi agli avversari, De Gasperi dice: «Agite democraticamente, lasciate libertà agli altri e nessuno diminuirà la vostra. Noi non misconosciamo le tendenze idealistiche del comunismo; non gli neghiamo cittadinanza in democrazia, purchè si svesta della sua bardatura cospirativa e dia prova nelle prossime elezioni di restar fedele al metodo democratico. Ma io temo di contare invano sulla loro ragionevolezza. Una triste esperienza ho fatto: al di sopra dello Stato, essi pongono il partito e certe operazioni di politica interna seguono un criterio di ispirazione internazionale».

La conclusione del forte discorso è dedicata al lavoro e all'organizzazione sindacale, «la quale celebrerebbe presto nel Paese il suo trionfo con la comprensione di tutti, se il Paese potesse convincersi che questa avanguardia che si muove verso migliori destini non è avulsa dalla Nazione, ma si muove nel solco fecondo della sua civiltà».

Ivanovic da Sforza

ROMA, 17 — Il Ministro degli Esteri, on. Carlo Sforza, ha ricevuto questa mattina il Ministro plenipotenziario di Jugoslavia, Mladen Ivanovic, intrattenendolo sulle questioni inerenti l'applicazione dell'accordo che fu parafato nello ottobre scorso a Bled.

Un portavoce di Palazzo Chigi ha reso noto questa sera che l'Italia sarà ascoltata dai Sostituti dei Ministri degli Esteri, riuniti a Londra, sul problema delle colonie dopodomani, 19 novembre. Il punto di vista italiano sarà esposto dall'ex Governatore di colonia Cerulli.

Accordo russo-americano sul problema palestinese

La creazione di due Stati decisa all'O.N.U.

NEW YORK, 17 — Il Consiglio di sicurezza gli Stati Uniti e la Russia hanno raggiunto oggi l'accordo completo sulla spartizione della Palestina e per la creazione di due Stati indipendenti arabo e ebreo per l'ottobre 1948. Il compromesso dispone che una commissione a cinque dell'ONU assista la Palestina nella via verso l'indipendenza. Assieme al Governo britannico la Commissione stabilirà la data precisa per la cessazione del mandato britannico sulla Palestina che dovrà scadere entro il 1.o agosto dell'anno prossimo. I due Stati, arabo ed ebraico, diverranno indipendenti entro due mesi da tale data e non più tardi del 1.o ottobre.

Fonti informate del Ministero degli Esteri britannico hanno lasciato comprendere che si è iniziata l'evacuazione delle truppe britanniche dalla Palestina.

Oggi a Damasco il Presidente della Repubblica siriaca, che aveva assistito in questi giorni alle manovre compiute dalle truppe siriache a circa 50 chilometri dal confine palestinese, ha dichiarato che il suo Paese difenderà l'integrità della Palestina araba fino all'ultimo uomo. Il segretario generale della Lega araba, Azzam Pascià, il quale si trovava a Damasco da mercoledì, è partito ieri in aereo alla volta dell'Arabia Saudita per continuare il suo giro di visite ai capi degli Stati arabi.

Ieri sera, alla riunione del Comitato politico, il delegato all'Assemblea generale dell'ONU, Vishinsky, si è nuovamente opposto alla ammissione dell'Italia e degli altri Stati appoggiati dalle Potenze occidentali. Vishinsky ha dichiarato: «Voi tutti sapete che nel Consiglio di sicurezza l'Unione Sovietica non muterà il proprio atteggiamento. Tutti dovrebbero rendersi conto che noi non ci allontaneremo dai principi che abbiamo stabilito».

La guerriglia in Grecia

Collaborazione americana all'Esercito regolare

ATENE, 17 — Tsaldaris ha annunciato al Parlamento la costituzione di uno Stato Maggiore congiunto greco-americano per le operazioni contro i guerriglieri. Egli ha dichiarato che l'incaricato d'affari americano aveva già dato il suo consenso alla costituzione dello Stato Maggiore stesso. Altri ufficiali americani parteciperanno con le unità greche alla lotta contro i guerriglieri. La dichiarazione di Tsaldaris è stata accolta con applausi.

Nuovo complotto in Boemia

PRAGA, 17 — Trentasei persone, tra cui alcuni militari, sono state arrestate in Boemia sotto accusa di aver complottato contro la Repubblica cecoslovacca. A tale proposito, un comunicato del Ministero degli Interni e di quello della Difesa, precisa che gli arrestati, oltre al tentativo di complotto avevano venduto ad una potenza straniera notizie di grande importanza per la difesa dello Stato. Gli arrestati — a quanto si apprende — facevano parte di un'associazione anglofila.

La moglie di Richardson sul banco dei testimoni

Il marito le disse che tutta la faccenda era forse una mossa politica - Particolari sul primo periodo degli arresti

Oggi l'Accusa ha concluso la presentazione delle prove e domani toccherà ai difensori. I quali però hanno già lavorato molto sodo in queste prime due udienze di un processo condotto con ritmo accelerato che non concede riposo. Anche ieri due udienze e quasi otto ore di seduta. All'udienza pomeridiana l'avv. Berger, prevenendo il Prosecutor, ha scoperto le sue batterie ed ha attaccato a fondo l'ammissibilità come prova delle deposizioni rese dall'imputato al col. Pagnotta. Ma la Corte gli ha dato torto ed ha accolto fra il materiale probatorio i verbali.

Nella mattinata è stato udito nuovamente il Ricci che, interrogato dalla Difesa, sebbene con qualche reticenza conferma in sostanza le affermazioni dell'Accusa. Vengono poi sentiti gli imprenditori Brischi, Comelli e Colombo, i quali, ammettendo di aver fatto dei donativi al Ricci, affermano tutti che si erano trovati obbligati a farlo perchè temevano di dover in caso contrario perdere i contratti già stipulati.

Nel pomeriggio ritorna ancora una volta, e non sarà l'ultima, il col. Pagnotta, chiamato questa volta dalla Difesa. Egli, assalito da una valanga di domande, resiste imperterrito e conferma che le deposizioni a lui rese dal magg. Richardson furono libere e spontanee. L'avv. Berger però non è della stessa opinione e per provare il contrario dà lettura (e ne avrà per quasi mezz'ora) dei verbali d'interrogatorio e di controinterrogatorio resi dal magg. Federico Blanchard, aiutante della 88.a Divisione, ufficiale incaricato della custodia dell'imputato.

Il teste afferma nella sua deposizione che il 10 luglio egli ebbe l'ordine dal suo comando di mettere agli arresti il magg. Richardson, che allora si trovava all'Excelsior Palace Hotel del Lido. Il giorno dopo ricevette la visita del col. Pagnotta che lo accompagnò a visitare il magg. Richardson e lo stesso giorno gli pervenne l'ordine del gen. Moore di mettere una guardia armata nella stanza del detenuto per impedirgli di suicidarsi; vennero anche perquisite tutte le valigie e i cassetti per vedere se ci fossero armi o degli oggetti contundenti che potessero servire allo scopo. Al magg. Richardson pervenne più tardi l'ordine di non parlare con nessuno in merito ai P. W., eccetto che con gli investigatori: egli doveva rimanere agli arresti nel suo appartamento all'hotel e non uscirne mai, eccetto che per i pasti; gli era concesso inoltre di uscire a fare una passeggiata due ore al giorno, ma sempre accompagnato da un ufficiale.

Il magg. Blanchard dice che al momento in cui ricevette l'ordine di arrestarlo egli non sapeva di che fosse imputato il magg. Richardson, nè questi gli disse mai niente a tale proposito. Blanchard dice inoltre che Richardson si lamentò con lui perchè la guardia che gli avevano messo accanto alla sua stanza da letto e che veniva cambiata ogni due ore gli impediva di prendere sonno la notte.

Sullo stesso argomento viene poi chiamato a testimoniare il ten. Smith, manager militare dell'Hotel Excelsior, il quale afferma tra l'altro che Richardson si lamentò una sola volta dicendo che gli aprivano la corrispondenza. Un altro teste è il serg. Clark, lo stenografo del col. Pagnotta. Egli dice che le deposizioni furono sempre spontanee.

Viene fatta chiamare ora la signora Richardson. E' una donna non più giovanissima e i suoi capelli sono abbondantemente brizzolati; veste con eleganza un tailleur nero col collo di pizzo. Quando entra, l'imputato tiene gli occhi bassi, fissando il tavolo sul quale traccia dei segni con una matita; li alza solo per un rapido sorriso quando la moglie sale sul podio, e subito li abbassa ritornando al suo tavolo di miniatura.

La signora Richardson, con voce che talvolta assume toni commossi, racconta che il 24 luglio ricevette una visita del col. Pagnotta che le consegnò degli chèques a suo nome da lui rinvenuti nell'ufficio del marito. Pagnotta disse alla signora che Richardson era diventato muto e impenetrabile come un muro e che invece sarebbe stato meglio per lui se avesse parlato; le disse di recarsi da lui e di convincerlo a dire tutto. Ella fece così e il marito le disse allora che lo scandalo del P. W. era stato, per lui, come un fulmine a ciel sereno, e che probabilmente si trattava di un affare molto grosso: forse una mossa politica contro vari alti ufficiali del G.M.A., e probabilmente contro lo stesso col. Bowman.

Poi ha voluto parlare anche lo stesso magg. Richardson, che ha raccontato lo svolgersi cronologico dei fatti. Verso le 11.30 dell'8 luglio ricevette una telefonata dal cap. Lister che lo invitava a recarsi nel pomeriggio nell'ufficio del col. Carnes assieme al magg. Squire. Vi andarono e il col. Carnes, dopo aver loro presentato il col. Pagnotta e detto che era un investigatore, disse che era necessario lasciassero immediatamente la città. Gli fu permesso di recarsi a casa a prendere alcuni effetti di vestiario (che Pagnotta perquisì accuratamente) e quindi lo fecero partire. Nel congedarlo, il col. Carnes gli strinse la mano augurandosi che tutto finisse per il meglio. Poi, quando giunse al Lido di Venezia, il magg. Blanchard gli comunicò l'ordine d'arresto.

Il giorno dopo venne Pagnotta per interrogarlo: gli disse che aveva arrestato già una trentina di persone e che l'inchiesta doveva venir diretta più in alto. Secondo l'imputato, il col. Pagnotta gli avrebbe velatamente fatto comprendere che se avesse parlato sarebbe forse stato possibile riservargli l'immunità.

Il magg. Richardson che ha parlato quasi sempre con tono di voce risentito ha anche detto che, pur avendo egli chiesto ripetutamente l'assistenza di un legale, questa gli venne sempre negata.

PROSECUTOR: «Maggiore Richardson, lei ha diversi anni di servizio: avrebbe dovuto sapere quello che diceva al col. Pagnotta, e non trovarsi ora in condizioni di dover smentire ciò che ha firmato».

IMPUTATO: «Ognuno può commettere degli errori. Ho visto degli ufficiali morire perchè non hanno pensato di mettersi al riparo dalle pallottole».

Per ultimo viene sentito di nuovo Pagnotta che smentisce alcune affermazioni dei testi precedenti.

Il monito di Truman al Congresso per gli aiuti all'Europa

Si possono perdere per sempre la libertà e la pace del mondo

Favorevoli prospettive per gli stanziamenti a favore dell'Italia, della Francia, e dell'Austria; l'opposizione potrà acuirsi sul piano per arginare l'inflazione negli S.U.

WASHINGTON, 17 — Il Presidente Truman ha pronunziato il discorso inaugurale della sessione straordinaria delle due Camere del Congresso convocate per votare gli aiuti di emergenza per l'Italia, la Francia e l'Austria. Il Presidente ha esposto inoltre il piano per arginare l'inflazione negli Stati Uniti.

«Possiamo perdere per sempre l'occasione di avere un mondo in cui i popoli liberi vivano in pace durevole e ciò avverrebbe se il Congresso non approvasse speditamente un programma minimo di assistenza all'Europa», ha detto il Presidente, ribadendo la necessità dell'adozione di severe misure per arrestare il preoccupante aumento dei prezzi sul mercato americano. Ha perciò chiesto al Congresso di ripristinare i poteri di razionamento di importanti generi di consumo e il ritorno ai prezzi massimi di calmiere, nonchè il controllo di alcuni generi attualmente scarseggianti sul mercato.

«Non tutte le Nazioni — ha detto il Presidente — sembrano condividere i fini degli Stati Uniti o approvarne i metodi, e sono da deplorare codeste divergenze di opinione e la violenza delle critiche formulate. L'America non può permettersi nè intende tollerare che divergenze di opinioni con altre Nazioni la distolga dal cooperare amichevolmente con quelle altre Nazioni che dividono l'amore per la libertà».

Ripetendo il suo monito che l'inflazione negli Stati Uniti minaccia l'intero programma di aiuti all'estero, il Presidente ha dichiarato che il popolo americano diviene ogni giorno più consapevole della sua posizione nel mondo. L'influenza mondiale degli Stati Uniti offre un'occasione senza esempio nella storia agli uomini e alle donne di tutto il mondo di emergere dalle tenebre della paura e della guerra e di assurgere alla luce della libertà e della pace. «L'aspra lezione di due guerre mondiali ci ha insegnato che gli eventi al di là dei mari determinano il corso della nostra stessa storia. Il popolo americano è convinto che il modo migliore per impedire le guerre di domani sia di collaborare alla indipendenza e al benessere di tutte le Nazioni».

Il Presidente ha detto che il suo Governo intende perciò rafforzare l'ONU. A giudizio suo una nobile pagina sarà scritta negli annali del mondo se il Congresso approverà speditamente il programma minimo di assistenza e procederà successivamente ad attuare misure per la ripresa dell'economia europea.

Ha chiesto quindi al Congresso e al popolo degli Stati Uniti di meditare sui tre quesiti:

1) Quale sarebbe il vantaggio del colono americano se i prezzi delle derrate agricole salissero unicamente per crollare poi in un tracollo come avvenne dopo la prima guerra mondiale?

2) Che gioverebbe all'operaio un aumento inflazionistico di salario qualora dovesse rinnovarsi l'amara esperienza di quindici milioni di disoccupati?

3) Che gioverebbe all'esercente percepire redditi maggiori e veder crescere il prezzo delle sue merci se dovesse seguire una crisi capace di mettere a repentaglio l'intero sistema dell'economia del marcato?

Truman ha concluso avvertendo che presenterà fra breve il progetto di ripresa europea a lunga scadenza.

Il discorso di Truman, durato quasi 30 minuti, non è stato accolto che da scarsissimi applausi, ciò che fa ritenere che le drastiche proposte antiinflazionistiche da lui presentate sieno giunte come una sorpresa ai membri del Congresso. Soltanto il suo unico ed indiretto riferimento alla Russia — «Non tutte le Nazioni sembrano condividere i nostri fini» — ha suscitato uno scoppio generale di applausi.

I membri del Congresso che hanno commentato il discorso si sono in genere pronunciati a favore degli aiuti di emergenza, ma contrari all'imposizione dei controlli. Il senatore William Kowland, repubblicano, ha dichiarato: «Per quanto riguarda gli aiuti esteri sono completamente d'accordo. Roma sta bruciando e gran parte dell'Europa è sotto la minaccia delle fiamme comuniste. Quanto al resto — economia controllata negli Stati Uniti — sono contrario».

Il vero e proprio dibattito al Congresso si inizierà forse giovedì o venerdì. La commissione senatoriale degli Affari Esteri ha intanto deciso oggi di formulare un progetto di legge speciale per la apertura di crediti d'urgenza per l'Italia, la Francia e l'Austria. La decisione è stata presa in una riunione tenuta a porte chiuse. Il sen. Vandenberg, in alcune dichiarazioni alla stampa, ha affermato che la Commissione non riteneva di dover ridurre i crediti domandati dal Governo americano.

Le cifre definitive degli aiuti di emergenza chiesti da Truman al Congresso sono: per l'Italia 227 milioni di dollari, per la Francia 328 e per l'Austria 42.

La perquisizione a Beauregard

Pronta replica francese alla protesta di Mosca

PARIGI, 17 — La Russia ha protestato ufficialmente presso il Governo francese per la perquisizione compiuta venerdì pomeriggio da duemila soldati francesi, scortati da carri armati, nel campo di rimpatrio russo a Beauregard. La protesta è stata consegnata oggi dall'Ambasciatore Bogomolov al Ministro Bidault.

Bidault, a sua volta, ha presentato oggi stesso la risposta all'Ambasciatore sovietico, respingendo energicamente la protesta della Russia. Bidault dichiara nella sua nota che da ora in poi a nessun cittadino francese sarà permesso di lasciare la Francia per stabilirsi in Russia se ai cittadini francesi che si trovano in Russia non sarà permesso di far ritorno in Francia. Bidault informa inoltre il Governo sovietico che a partire dal 1.o dicembre il campo di Beauregard sarà posto sotto esclusivo controllo francese.

Mentre è ancora incerta la soluzione della cosiddetta «piccola crisi politica» francese, una nuova ondata di scioperi e dimostrazioni si è diffusa oggi in tutte le provincie della Francia, provocando disordini che hanno causato l'energico intervento delle forze di polizia.

L'A. F. 2 di Guarnieri ancora contestato

MONTECATINI, 17 — Al V Congresso nazionale della Lega italiana per la lotta contro i tumori a cui partecipano oltre 200 medici e rappresentanti stranieri, sono stati discussi i risultati del siero A. F. 2 del dott. Guarnieri. Tali risultati — secondo la relazione del presidente della Lega — sono completamente negativi. E' stato votato a chiusura della discussione un ordine del giorno che chiede dal Governo l'obbligatorietà della preventiva approvazione di notizie riguardanti la cura del cancro.

VISITA A CINQUE SALONI DEL PALAZZO DI ST. JAMES

Elisabetta e Filippo sommersi in un mare di splendidi doni

LONDRA, 17 — *Oggi nel pomeriggio nobili e borghesi, giornalisti e visitatori americani hanno potuto entrare negli ampi saloni del Palazzo di Enrico VIII dove la Principessa Elisabetta ed il tenente Filippo di Mountbatten hanno graziosamente accolto gli ospiti al ricevimento «dei doni». Cinque saloni dell'antico palazzo reale erano letteralmente stipati di argenterie, pellicce, mobili rari, quadri, libri, coperte e gioielli che, valutati, significherebbero certamente una cifra quasi astronomica. Si parla di milioni (milioni di sterline naturalmente).*

La coppia principesca riceveva gli ospiti ed ogni tanto si affacciava al balcone per rispondere alle acclamazioni della folla sotto il palazzo. Ritornavano poi nelle sale e si guardavano quasi smarriti attorno, come se una grande marea li sommergesse. L'immensa e meravigliosa marea dei doni. Il modesto borghese che all'invito a nozze della parente o dell'amico si trova imbarazzato sulla scelta del dono, qui a St. James Palace troverebbe senz'altro l'ispirazione. Lasciamo da parte i due cofani in cui facevano bella mostra di sè diamanti, rubini, perle, zaffiri e smeraldi tra cui nove guarniture, una cintura massiccia di diamanti, tre braccialetti pure in diamanti, due orecchini di perle e due fermagli di brillanti, dono della Regina Madre Mary, la cui personale collezione di gioielli è famosa in tutto il mondo. Lasciamo da parte anche l'imponente radiogrammofono, dono di un testimonio, il Marchese di Milforahaven, radiogrammofono che va ad aggiungersi alla collezione di apparecchi del genere (altri quattro sono esposti nelle sale assieme ad uno con impianto televisivo offerto dalla Compagnia radiofonica britannica). Il modesto borghese potrebbe trarre l'ispirazione per il regalo alla coppia amica, dal dono della sorella della sposa, un necessario per picknic. E sarebbe sempre — come dire — un dono principesco.

Oppure potrebbe imitare un non meglio identificato «amico fedele» il quale ha inviato agli sposi da remote lande una cassetta di Brandy del 1887. Un altro ha inviato un termoforo. Un cantante francese, Nick Power, ha inviato un suo disco con la canzone «Ancora cinque minuti». I prigionieri di guerra in Granbretagna un astuccio di sigarette, il barista Felix, che era solito mescere le bevande favorite da Filippo, ha mandato una spilla d'oro a forma di bicicletta. Le cinque gemelle Dionne, con gesto piuttosto sbrigativo, hanno inviato la loro fotografia con autografo (un regalo che è un augurio, comunque).

Il generale Eisenhower da uomo pratico — impari il modesto borghese che vuole ispirarsi — ha regalato allo scopo un magnifico portacenere d'argento e 500 sigari di Cuba, ma il tenente Filippo ha in questi giorni smesso di fumare (non si sa se per imporsi delle limitazioni conforme alle recenti disposizioni governative o per soddisfare ad un desiderio di Elisabetta). Comunque — si spera — il dono verrà cambiato come è stato cambiato il portasigarette d'oro della scrittrice americana Corbin Wright in una magnifica stilografica pure in oro.

E Re Giorgio? Il Sovrano ha donato alla figlia un pendente di diamanti e rubini, che vale letteralmente il riscatto di un re, ed una doppia fila di perle della grossezza di nocciole. Il Sudafrica ha inviato come dono l'Ordine della giarrettiera fiammeggiante di diamanti e rubini e gli amministratori della Banca d'Inghilterra una collana di diamanti purissimi.

Ottima mostra faceva fra tanti doni, l'arca del 1600 contenente pezze di seta preziosa offerta dall'Italia. Poi... poi... ma ci vorrebbe troppo spazio, per continuare. Sono poche le cose che i due sposi non potranno fare con l'immenso numero dei doni giunti da ogni parte del mondo. Elisabetta potrà cambiarsi d'abito almeno ogni ora al giorno e continuare a mostrare nuove «toilettes» per mesi e mesi. Filippo potrà disporre di una casa confortevole, ascoltare contemporaneamente diversi concerti classici e leggere un'infinità di libri. Potranno parlare dei loro doni per tutta la vita e — se la felicità di una coppia dipende da questo — saranno veramente felici.

L'atomica degli studenti

Il prof. Hildring ha dichiarato all'Associazione americana degli inventori di aver scoperto un siero che, iniettato nelle vene di una persona, eccita sorprendentemente la memoria permettendo di leggere un articolo, diverse pagine di un libro, un poema ecc. e di ricordare parola per parola quanto si è letto. Il siero avrà effetto per 24 ore.

○ **A PROVA DI MURO**

Un'autoblinda della Polizia proveniente da Redipuglia e diretta a Monfalcone dopo una brusca sterzata del conducente ha cozzato contro il muro di cinta di una trattoria di Ronchi demolendolo completamente. L'autoblinda entrava quindi nel cortile ed abbatteva un altro muro divisorio. L'unico ferito nel pauroso incidente è il marconista della macchina. Danni: 100.000 lire.

○ **SCOPERTE**

La «Tanjug» informa che una spedizione dell'Accademia di Scienze della Serbia, nel corso delle sue ricerche per scoprire resti di civiltà nel Paese, ha ritrovato rovine romane, bizantine e degli Unni ad oriente di Belgrado. Sono stati messi in luce mura, frammenti di case, vetri e ceramiche romane del III secolo.

○ **LOTTO BATTE SISAL?**

La prima massima vincita al lotto, dopo le recenti nuove disposizioni che hanno elevato notevolmente le quote, è stata realizzata a Roma con la cinquina 1 22 44 49 37. Il fortunato vincitore incasserà 20 milioni.

IL "NO,, DI ORLANDO alla proposta dell'on. Nenni

Acquista credito la voce di un probabile rimpasto con i saragatiani e i repubblicani

ROMA, 17 — Un primo riflesso della favorevole piega che stanno prendendo i lavori del Congresso democristiano si ha nell'intensificarsi delle voci riguardanti un probabile rimpasto dell'attuale compagine governativa, derivate soprattutto dalle dichiarazioni di Piccioni e Gronchi in favore della collaborazione al Governo tra democristiani e partiti «veramente democratici», che si possono facilmente identificare nei socialisti autonomisti e nei repubblicani. I saragatiani hanno accolto tali dichiarazioni con molto realismo e la loro direzione si è riunita allo scopo di considerare ogni favorevole possibilità di sviluppo della situazione. In seno ai repubblicani le opinioni sono discordanti, ma esse si chiariranno entro i prossimi giorni.

Un incontro si è svolto fra l'on. Orlando e gli onorevoli Facchinetti e Nasi. Come si ricorderà il «convegno dei cinque» nell'intento di procedere alla formazione d'un Governo su larga base sotto la presidenza d'un indipendente aveva pensato di affidare tale incarico a Orlando. Ma come era già previsto, il vecchio Presidente ha detto «no» e del suo stesso parere sono stati gli altri due, Bonomi e Nitti.

In casa di quest'ultimo, questa sera, si sta concordando il testo del manifesto che sarà lanciato al Paese. Secondo quanto è dato sapere, l'on. Giannini, se anche non dovesse entrare a far parte dello schieramento progettato da Nitti, non sarebbe alieno dal fiancheggiarlo.

Intanto in alcuni ambienti di Montecitorio si fa strada l'idea della necessità di prolungare la Costituente almeno di un mese in modo da permettere ai costituenti di ultimare con una certa tranquillità il proprio lavoro. Secondo questa tesi la proroga potrebbe servire a distendere gli animi. A questo proposito si rileva fra l'altro che non si può svolgere la campagna elettorale col freddo e con le piogge che soprattutto in Alta Italia sono molto frequenti in febbraio e marzo. Le elezioni si potrebbero quindi tenere verso la metà di aprile. Ma queste sono soltanto voci.

Un reduce dalla Russia rientrato a Gradisca

GORIZIA, 17 — Ha fatto ritorno in questi giorni a Gradisca il soldato Gelindo Fabris, del quale non si avevano notizie dal 1943. Il redivivo, che ha moglie e tre figli i quali avevano ormai perso ogni speranza di rivederlo, venne catturato dai tedeschi in Balcania ed in seguito, nel maggio 1945, tradotto dai russi prigioniero in Ucraina. Nell'agosto scorso il Fabris venne rilasciato in libertà. Fu allora che iniziò l'odissea del ritorno.

Il Fabris asserisce che in Russia vivono ancora molti prigionieri italiani e tra questi ci sono numerosi goriziani, i quali non intraprendono ancora la via del ritorno causa l'incerte notizie sulla situazione della Venezia Giulia.

Colpo di scena durante uno sposalizio

ROVIGO, 17 — A Loreo, mentre nella Chiesa parrocchiale venivano benedette le nozze di Giovanni Mantovan e Nerina Quagliato, una donna dimessamente vestita sopraggiunta con un bimbetto di pochi mesi tra le braccia, tentava di impedire la celebrazione del rito, inveendo contro lo sposo e accusandolo di averla tratta in inganno. A quell'intervento la sposa cadeva in deliquio, mentre l'altra donna si avventava contro il Mantovan, in ciò aiutata dai propri fratelli. Alla fine si è appurato che la poveretta, sedotta e poi abbandonata da un bovaro del paese, da tempo aveva smarrito la ragione.

BORSE E MERCATI

BORSA DI MILANO

Valori a reddito fisso (in parentesi le quotazioni del 14 nov.): Rend. 3.50, 77.50 (79.40); id. 5%, 84 (84.90); Red. 3.50 69.25 (70.25); id. 5%, 83 (84); Tesoro 5% 1948, 99.05 (99.15); id. 5% 1950 I.a 94.90 (95.50); id. 4% 1951, 89.65 (89.75).

Azionari: Generali 11.000 (11.600), Ras 3600 (3985), Bastogi 2250 (2780), Cantoni 24.500 (25.400), De Angeli 17.500 (20.300), Unione Man. 150.000 (171.000), Fisac 850 (910), Cascami 4200 (5000), Bernasconi 1790 (1820), Fibre 1370 (1590), Snia 8450 (9750), Finsider 950 (1030), Ilva 239 (247) Catini 400 (429), Ansaldo 303 (340), Breda 292 (360), Isotta 108 (110), Fiat 990 (1075), Sade 790 (900), Edison 1905 (2210), Valdarno 2700 (2810), Sarda 550 (690), Seso 685 (700), Sip 890 (975), Vizzola 2000 (2330), Merideletr. 497 (510), Terni 300 (360), Unes 280 (325), Distillerie 2750 (—), Eridania 9950 (9980), Rom. Zuccheri 1050 (1200), Anic 1440 (1600), Italgas 39.25 (42.25), Rumianca 214 (222), Iniz. edilizia 710 (680), Fondi Rustici 1820 (—), Beni stabili 3300 (3500), Baroni 250 (260), Burgo 3210 (3430), Ginori 2450 (2600), Pirelli It. 1725 (1890), Pirelli 2150 (2430).

BORSA DI TRIESTE

Generali 11.000 (11.650), Assicur. 4600 (4750), Infortuni 11.600 (—), Ras 3900 (4050), Bastogi 2650 (2930), CRDA 500 (—), Terni 360 (352), Ilva 247 (250); totale titoli negoziati: 10 Generali a 11.100.

VALUTE ESPORTAZIONE

Milano: Dollaro ch. 611; sterlina 1910; svizzero 154.

VALUTE LIBERE

Trieste: sterl. oro 8300/8400, marengo 5600/5700, unitaria 1470/1520; dollaro 565/575; svizzero 144/147; francese 192; dinaro 230/240. Mercato incolore.

CRONACA DELLA CITTA'

Il commercio estero triestino minacciato da un grave ostacolo

A quando il «modus vivendi» con l'Italia? - Importanti traffici bloccati - La necessità di applicare l'art. 11 dello Strumento Provvisorio

Con una certa apprensione vengono seguite le ripercussioni negative che da qualche tempo si manifestano nel mercato locale del commercio all'ingrosso, per effetto della mancata conclusione di un «modus-vivendi» fra il G.M.A. ed il Governo italiano. Come è noto, il secondo comma dell'art. 11 dell'allegato VII del Trattato di pace (Strumento Provvisorio) prevede la stipulazione di un accordo fra l'Italia e il T.L.T. per la fornitura dei mezzi di cambio estero e degli strumenti monetari ad esso necessari, a condizioni che non siano meno favorevoli di quelle praticate nella Penisola. Orbene, il Trattato di pace è stato ratificato il 15 settembre scorso, ma le trattative fra le autorità italiane ed il G.M.A. non sono ancora giunte a conclusione, che del resto pare lontana. Ci consta che gli enti economici cittadini sono già intervenuti presso le autorità militari alleate per segnalare la gravità della situazione, la quale minaccia di paralizzare ogni possibilità di traffico. Alcune ripercussioni possono fin d'ora essere rese note.

Così abbiamo saputo della interruzione dell'esportazione vinicola dalla piazza di Trieste per la Danimarca: alcuni commercianti locali erano interessati in un trasporto di 250 tonnellate di vino per destinazione danese, ma il mancato rilascio della licenza d'esportazione sulla dogana di Trieste ha stroncato il promettente traffico. Altro caso: importanti trasporti di prodotti erboristici di produzione giuliana non possono venir esportati, in quanto il G.M.A. non autorizza il rilascio delle licenze di esportazione con pagamento nei clearing italo-belga e italo-francese. Fatti questi che dimostrano i gravi inconvenienti derivanti alle ditte locali esportatrici per la ragione che le licenze ministeriali, trasmesse alle singole dogane d'uscita della merce e trasferibili da un varco all'altro, non sono più trasferibili alla dogana triestina.

Per evitare che i casi si moltiplichino, con conseguenze che possono diventare irreparabili in seguito al trasferimento delle attività commerciali di Trieste sulle altre piazze italiane, è necessario che si addivenga al più presto alla stipulazione di un «modus vivendi» con l'Italia, il quale permetta la ripresa immediata della emissione delle licenze d'importazione e di esportazione con tutte le modalità di pagamento ammesse nella Repubblica Italiana.

E' necessario — di conseguenza — che il traffico delle merci fra il T. L. e l'Italia non sia soggetto ad alcuna restrizione e che le ditte della zona possano beneficiare di tutti gli accordi economici conclusi e da concludere dal Governo italiano con altri Paesi e di tutte le disposizioni della Repubblica Italiana in materia di scambi con l'estero, e operare nell'ambito dell'economia italiana, come qualsiasi ditta italiana. Il «modus vivendi» consentirà che le dogane della zona applichino integralmente tutte le disposizioni vigenti in materia doganale e valutaria nella Repubblica Italiana. E' necessario ancora che il G.M.A. prenda degli accordi col Governo italiano affinchè le ditte locali possano, in conformità al ricordato art. 11 Alleg. VII del Trattato di pace, disporre della necessaria valuta per il loro commercio d'intermediazione.

De Nicola al nostro giornale

Al telegramma inviato dal nostro giornale al Capo dello Stato in occasione del suo settantesimo compleanno, l'on. De Nicola ha fatto rispondere dal Capo di Gabinetto avv. Collamarini che il gentile pensiero di Trieste gli è giunto gradito.

Stampigliatura carte d'identità

Oggi gli abitanti del comune di Trieste i cui cognomi cominciano con le lettere T, U, V, W, X, Y, Z, dovranno far stampigliare le loro carte di identità negli appositi uffici.

La morte del dott. Amedeo Mayer

La famiglia medica triestina è colpita da un altro grave lutto per la morte immatura del dott. Amedeo Mayer, avvenuta ieri dopo lunghe sofferenze, a 49 anni. Era un medico dotto e coscienzioso, un diagnosta di valore. Laureatosi in anticipo a Pisa, si era trasferito a Pola, e per quasi un decennio aveva prestato la sua opera presso lo Ospedale civile facendosi apprezzare quale uomo e quale scienziato. Tornato a Trieste, sua città natale, era stato per lunghi anni medico e poi ispettore presso la Cassa di Malattia. Generoso e sensibile, si dedicava alla sua missione di medico con un fervore di apostolo e con alto spirito di altruismo. La sua scomparsa susciterà largo e sincero compianto. Alla madre, alla vedova e alla figlia, la quale continuerà la carriera del padre, le nostre condoglianze.

Orario dei negozi per il 20 novembre

Giovedì 20 novembre, Festa d'Autunno, festività generale prevista nell'Ordine N. 59, tutti i negozi osserveranno la chiusura completa ad eccezione delle rivendite di latte che chiuderanno alle ore 10 e dei fiorai che chiuderanno alle ore 13.

Nuova linea marittima New York - Trieste

Si apprende da New York che il 14 novembre, l'«American Export Lines» ha inaugurato un servizio quattordicinale Nord America-Trieste e viceversa con i piroscafi misti, da carico e da passeggeri, «Coeur d'Arlene» e «Meridian Victory», di circa 10 mila tonnellate ciascuno. La partenza da New York avverrà ogni secondo venerdì con rotta per Venezia e Trieste. La linea inversa, con partenza da Trieste, toccherà Venezia, New York, Boston, Filadelfia e Baltimora. La prossima partenza da New York si effettuerà il giorno 28.

L'eccidio di Praga commemorato all'Università

Ieri mattina, alla nostra Università si è tenuta una cerimonia commemorativa degli studenti universitari di Praga, uccisi dai nazisti. A nome del Rettore, il prof. Francesco Collotti ha esaltato il sacrificio degli studenti cechi, coraggiosi difensori della libertà e della cultura. Hanno poi parlato gli studenti Sbisà e Marsi. Il delegato consolare cecoslovacco, presente alla cerimonia, si è vivamente congratulato con il prof. Collotti

Provvedimenti profilattici nei riguardi dell'acqua

Il Comune rende noto che, con riguardo alle recenti precipitazioni atmosferiche verificatesi nella zona, il consueto quantitativo di cloro immesso nell'acqua del nostro acquedotto è stato un po' aumentato. Pertanto se l'acqua avrà un sapore particolare, si fa presente che la maggior clorazione costituisce una buona misura profilattica. Nelle abitazioni si consiglia di lasciare correre l'acqua dal rubinetto per alcuni secondi

ANCORA GLI IMPRENDITORI

Lo Squire è buono ma debole

Fra l'interesse ormai smontato di un pubblico sempre meno numeroso, prosegue dinanzi alla Corte superiore alleata, presieduta dal magg. Reakes, il processo contro gli ultimi imprenditori ancora in attesa di giudizio. Ieri è stata la volta della difesa del Breitner, il quale ha deposto in qualità di teste, riferendo sull'attività svolta dalla Ditta «Gamma», ch'egli rappresenta. Egli ha negato di avere compiuto atti di corruzione sia verso la Hubner che verso lo Squire, il quale, a detta del Breitner, in fondo, non era cattivo, ma soltanto un debole. Il prof. Domenico Costa, ordinario all'Università di Trieste e direttore del Laboratorio chimico della Camera di Commercio, ha riferito sui risultati di una analisi da lui compiuta per incarico del P. W. Da essa risulta che l'emulsione bituminosa fornita dalla ditta «Gamma» era ottima, quella della ditta Zucculin mediocre e quella della ditta Panfilli scadente. Nel pomeriggio hanno deposto, sempre a favore del Breitner, alcuni funzionari del Comune e dell'A.A.S.S., e un amico dell'imputato. Ultimo teste della giornata è stato un impiegato del Lionetti, il quale ha deposto a favore del suo principale.

Testi in contraddizione

Dinanzi alla Corte superiore alleata, presieduta dal cap. Leaning, è comparso ieri tale Oreste Mioni, imputato di aver preso parte ad una manifestazione non autorizzata svoltasi il 15 settembre scorso e di aver incitato un gruppo di giovani nientemeno che a rovesciare un tram. Poichè i testi hanno dato delle versioni contraddittorie, la Corte ha dichiarato l'imputato non colpevole per ragionevole dubbio. Difendeva l'avv. F. Presti.

Dalla finestra di casa lanciava di notte manifestini

Una pattuglia della P. C. di servizio stanotte in viale XX Settembre notava ad un certo punto che da una finestra dello stabile n. 24 venivano lanciati dei manifestini contenenti i noti «slogans» dell'UAIS. Fu senz'altro effettuata una perquisizione nella casa e risultò che i volantini venivano lanciati da tale Giuseppe Toplicar, il quale ne aveva numerosi sul davanzale della finestra della propria camera. Il Toplicar è stato fermato.

Risolta con successo la vertenza alla Banca Triestina

Assemblea dei dipendenti dell'Acegat

Una piena vittoria è stata ottenuta dalla C. d. L. nella vertenza relativa alla Banca Triestina. Come è noto, i datori di lavoro avevano in un primo tempo rifiutato l'accordo richiesto, decisi inoltre a trattare la questione congiuntamente con la Banca Popolare Giuliana. Dopo alcuni giorni di sciopero, l'accordo è stato raggiunto all'Ufficio del Lavoro, dove è stato deciso che le trattative avranno inizio entro il 25 corrente, sulla base dei seguenti aumenti di retribuzione: L. 12000, L. 9500 e L. 7000 per le diverse categorie.

All'Acegat, il Comitato aziendale unitario sta trattando in merito ad alcuni articoli normativi inerenti allo accordo del 1.o ottobre. Poichè il Comitato ha ricevuto una risposta negativa dal Presidente del Consiglio d'Amministrazione, è stato deciso di convocare in assemblea generale informativa tutti i dipendenti dell'Acegat, che avanzano rivendicazioni già riconosciute in molte aziende similari.

Truffa, confessa la colpa si arrabbia e vuole uccidersi

Il signor Ernesto Martellani incontrò la scorsa settimana nei pressi del Ponterosso certo Pasquale Jacosetti, abitante in via dell'Orologio 4, il quale gli propose l'acquisto di un anello d'oro per ventimila lire. Il Martellani, dopo non poche discussioni concluse l'affare per cinquemila lire, e intascato l'anello, che recava nell'interno la stampigliatura «18 carati», si avviò soddisfatto verso casa. Il giorno successivo però si portò da un gioielliere per far stimare il gioiello, che alla prova risultò trattarsi di un volgare cerchietto di metallo fregiato con una falsa stampighatura. Denunciato il fatto alla V stazione CID, immediatamente gli agenti si mettevano in moto, e sabato sera riuscivano ad acciuffare il Jacosetti. Sulle prime il mariolo tentò di negare ogni addebito ma poi, messo alle strette, finì col confessare ogni cosa. Firmato il verbale, però il Jacosetti fu preso da un subitaneo furore, e, balzato in piedi, si buttava a capofitto contro i vetri delle finestre, mandandoli in frantumi e producendosi ferite multiple da taglio. Soccorso sul posto dal dott. Nejedly della CRI, il Jacosetti è stato poi avviato in camera di sicurezza.

BREVINERA

○ All'atto della presa in consegna di uno scrittoio presso un ufficio della Stazione centrale sono state rinvenute in un cassetto dello stesso una scatoletta per sigarette contenente sei minuscole cartucce detonanti ed una lametta arrugginita per barba. La scatoletta ed il suo contenuto (affatto pericoloso) sono stati presi in consegna dai funzionari della Polizia ferroviaria.

○ Nove «segnorine» sono state fermate l'altra notte dalla Squadra del Buon costume e sottoposte a visita medica. Tra loro c'era anche una giovane sordomuta e un ambiguo giovanotto. La Polizia di Villa Opicina ha sorpreso domenica pomeriggio una aristocratica che si dava a facili amori con i soldati alleati. Trattasi di certa Anita von B., la quale è stata pescata in casa sua con due militari americani.

○ Oggetti per un valore di oltre trecentomila lire sono stati rubati la notte scorsa dai ladri nell'appartamento di Paolo Guttmann, abitante in via Piccardi 25.

○ La barca «Antonietta» di proprietà di Rodolfo Maurel, è sparita domenica mattina dall'ormeggio della «Sacchetta».

GIORGIO MANZUTTO
Direttore responsabile
Pubblicazione autorizzata dall' A. I. S. Stamp. presso lo Stab. Tip. Triestino

SPETTACOLI

Il congedo di Maria Melato

IL SALUTO DELL'ATTRICE ALL'ANIMA ITALIANA DI TRIESTE

Acclamata, festeggiata, infiorata, evocata molte volte al proscenio, Maria Melato ha visto iersera la sala del Verdi gremita di pubblico, curioso di rivederla interprete pirandelliana, rinserrata nella logica appassionata delle situazioni e nella stretta incisiva del pensiero dialettico. Fuori del clima lirico, la Melato ha ritrovato il ritmo incalzante e disperato di una realtà che nel dialogo pirandelliano prendeva corpo e sostanza morale attraverso le modulazioni intense della voce dell'interprete, suscitatrice del dramma materno di Fulvia Gelli. Il pubblico ha sentito l'energia vivificatrice che Maria Melato ha impresso al suo personaggio con tratti di umano e altero dolore, e toccato dalla schiettezza del linguaggio insieme trepido di tenerezze e implacabile di crudezze, ha applaudito con espansivo calore. Il monologo «La voce umana» di Jean Cocteau, non costituisce una trovata originale. Trent'anni or sono Andrea De Lorde scrisse un monologo drammatico intitolato «Al telefono» che fu recitato con grande successo dai nostri massimi attori. La voce umana è quella di un'amante che si distacca ragionevolmente ma con la disperazione nel cuore dall'uomo che le diede per cinque anni la felicità massima e che ora deve abbandonarla per sposare una cara fanciulla. Il dialogo tra i due amanti si svolge per telefono. Noi vediamo la donna che difende attraverso quel filo telefonico gli ultimi palpiti della sua felicità e quando il colloquio termina, ella stringe il filo attorno il proprio collo fino alla soffocazione. Maria Melato ha infuso nella sua voce tutta la gamma della passione, tutte le tonalità del sentimento. Ma il monologo di Cocteau non soltanto è privo di originalità, ma è anche prolisso, romanticamente prolisso. L'ardore della serata trovò accenti infiammati dopo il terzo atto, quando dalle gallerie sono stati lanciati sull'attrice fiori col tricolore. Maria Melato ne sentì il dolce messaggio; ma ciò che vinse il suo cuore pur temprato agli entusiasmi della folla, fu il saluto dei triestini alla fine della recita, quando ella apparve alla ribalta a raccogliere l'applauso del congedo. Furono grida di passione, canti della Patria, effusioni di solidarietà nazionale tra pubblico e attori e parole commosse dell'attrice che salutò la grande anima italiana di Trieste.

Sabato concerto Karayan

Si inizia stamane la vendita dei biglietti per un concerto sinfonico della Orchestra Filarmonica Triestina diretto dal M.o Herbert Karayan fissato per sabato 22 corr. alle ore 21.

In programma musiche di Beethoven.

La violinista De Vito al Ridotto

Martedì 25, alle 21, nella Sala del Ridotto del Verdi, la violinista Gioconda De Vito inaugurerà il ciclo dei concerti organizzati dall'Università popolare. Musiche di Bach, Franck e Tartini.

Conferenza del prof. Carnelutti stasera al Ridotto del Verdi

Molto viva è l'attesa per l'annunciata conferenza che l'illustre prof. Francesco Carnelutti terrà stasera alle 20.30 al Ridotto del Verdi, nella sala del Circolo della Cultura e delle Arti, sul tema «Il mondo intellettuale moderno di fronte a Cristo». Francesco Carnelutti, docente all'Università di Padova, è non solo uno dei maggiori giuristi viventi ma anche un oratore di alto valore. L'ingresso è libero a tutti.

ANNONARIA

Ai lavoratori del capoluogo e dei comuni della zona in possesso della carta supplementare generi minestra per lavori pesanti e pesantissimi, viene distribuita da oggi 600 grammi di pasta bianca; asporto di tutti i buoni mese di novembre. Ad analoga distribuzione hanno diritto i lavoratori della stessa categoria addetti alle Forze Alleate, in ragione di grammi 300. Prezzo: lire 52 al kg.

Prelevamento tabacchi. Essendo giovedì giorno festivo il prelevamento dei tabacchi viene anticipato al giorno 19.

✱ ASTERISCHI

ONESTA' RARA

La signorina Elda Rampato, addetta all'agenzia per vendite d'occasione A.T.E.C., nel disporre l'esposizione degli oggetti in vendita nel negozio di Corso Garibaldi 11 rinveniva nella tasca di un mantello un portafogli contenente 30 mila lire in contanti. L'importo è stato prontamente restituito alla signora R. P. proprietaria del mantello.

NOZZE

Il 15 corr. a Londra sono state celebrate le nozze della gentile signorina Serena Quarantotto col signor Harry Carpenter. Felicitazioni e auguri.

UNA TERZA LAUREA

Merita d'essere segnalato un caso veramente eccezionale: il prof. Giuseppe Roverelli, ispettore scolastico capo, è giunto alla sua terza laurea. Infatti, già laureato in lettere, nonchè in filosofia e pedagogia, in questi giorni, presso la nostra Università, ha conseguito la laurea in legge. E' poi da rilevare che il dott. Roverelli possiede ancora i diplomi musicali di pianoforte e di composizione. All'egregio ispettore, che onora altamente la famiglia scolastica, porgiamo le nostre vive congratulazioni.

LAUREE

Il dott. Attilio Trevisini, specialista in urologia ed aiuto presso il Reparto urologico del nostro Ospedale, ha conseguito in questi giorni la specializzazione in chirurgia generale a pieni voti presso l'Università di Bologna, discutendo la tesi con il prof. Forni. Congratulazioni vivissime.

— Il concittadino Paolo Stalio, figlio del direttore generale dell'Istituto Farmacoterapico Triestino, ha conseguito brillantemente in questi giorni presso l'Università di Padova la laurea in medicina e chirurgia. Al neo dottore le più vive felicitazioni.

— A pieni voti, Giorgio Bevilacqua si è laureato in giurisprudenza presso la nostra Università.

LO SPORT

Due primati nazionali migliorati

FERRARA, 17 — Nel corso della seconda riunione preolimpionica di sollevamento pesi, sono stati battuti due primati nazionali e precisamente quelli dei pesi leggeri con Colantuomi che ha sollevato kg. 302.500 e quello dei pesi massimi con Mancinelli, che ha sollevato kg. 335.

Vittoria di Ferrari a Casablanca

CASABLANCA, 17 — Il campione mondiale dei dilettanti Alfio Ferrari ha vinto ieri il criterium ciclistico internazionale di Casablanca disputatosi su di un circuito di 108 km., percorrendo la distanza in ore 2, 34'45" alla media di km. 41.

De Carlo batte Cignitti

GROSSETO, 17 — Ecco i risultati delle finali dei tornei preolimpionici per dilettanti per i pesi gallo e leggeri svoltisi a Grosseto. Pesi gallo: Polidori (Toscana) batte ai punti Angelico (Toscana); pesi leggeri: De Carlo (Toscana) batte ai punti Cignitti (Lazio).

Un milione ai dodici

MILANO, 17 — La Sisal comunica che la somma a disposizione per i premi della ultima settimana è di lire 101.701.012. Ad ognuno dei 50 dodici viene assegnata la somma di lire 1.017.010; ad ognuno dei 1292 undici viene invece assegnata la somma di lire 39.358.

Funeste conseguenze d'un investimento d'auto

Ieri mattina, mentre percorreva via San Francesco, Armando Tegolo, di 34 anni, abitante in via Rismondo 9, è stato atterrato da un automezzo rimasto sconosciuto. Trasportato con la CRI all'ospedale maggiore, dopo due ore il poveretto cessava di vivere per le gravi lesioni interne riportate.

L'adorata mamma mia

Giovanna ved. Tommasi

non è più.

Si spense il 14 corr. dopo lunghe sofferenze, munita dei conforti religiosi e dell'Apostolica benedizione. Angosciato ne dò l'annuncio, per desiderio della mia cara Estinta a tumulazione avvenuta, ai parenti ed amici.

In pari tempo ringrazio tutti coloro che vollero onorare la memoria della mamma mia.

Rag. OTTONE TOMMASI

Trieste, 18 novembre 1947.

Il personale della **Ditta O. TOMMASI & C.** prende viva parte al dolore del loro Titolare.

† Il

dott. Amedeo Mayer

non è più.

Sconsolate ne dànno il triste annuncio la moglie dott. ELVEZIA PAGANI, la figlia VALNEA, la MAMMA, la zia EMILIA, la sorella ARGIA, in unione ai parenti tutti.

I funerali si svolgeranno oggi alle ore 15.30 dall'abitazione di via Carducci 20.

† Il 12 corr. spegnevasi, munito dei conforti religiosi,

Pietro Nicolari

geometra

Ne dànno angosciati il triste annuncio a tumulazione avvenuta il padre EMILIO, la mamma ALBINA, il fratello geom. GLAUCO, la fidanzata SILVIA PERHAVEC ed i parenti tutti.

† **Maria Woschitz**

non è più.

A coloro che Le vollero bene ne dànno il triste annunzio la sorella ERMINIA col marito FRANCESCO PAOLETTI ed i parenti tutti.

RINGRAZIAMENTO

Nell'impossibilità di ringraziare personalmente tutti coloro che in ogni forma vollero onorare la memoria del loro adorato figlio

Claudio Surian

i GENITORI esprimono la loro gratitudine ed in particolar modo ai medici e al personale della XII D'v. Osped. magg. per le cure prestategli.

Nel I anniversario della morte del nostro indimenticabile

Francesco Procacci

domani 19 corr. verrà celebrata, alle ore 9.30, una S. Messa di suffragio nella chiesa del Sacro Cuore di via del Ronco.

Nel I anniversario della morte del

Ten. Walter Girotto

la FAMIGLIA lo ricorda con immutato dolore.

ORE DELLA CITTA

★ La Sezione assistenza del C.L.N. dell'Istria, comunica che dal 29 corrente verranno effettuati i pagamenti dei sussidi per il mese in corso, verso presentazione del cartellino di assistenza rilasciato dall'E.C.A. e, per i residenti stabili, del cartellino rosa; per tutti gli altri è prescritto il certificato di dimora temporanea.

★ CAMERA DEL LAVORO - Federazione Enti Diritto Pubblico: i rappresentanti sindacali degli Istituti aderenti alla Federazione oggi ore 18.30 in sede.

★ Presso l'Associazione «Cristoforo Colombo», via Carducci 12, si accettano ancora lunedì, mercoledì e venerdì, dalle 18 alle 21, iscrizioni ai corsi di inglese e spagnolo di prossimo inizio.

★ OGGI — ore 19.15, alla Società Metapsichica, conferenza sul tema «Psicoterapia».

★ DOMANI — ore 19.15: nella sala (g. c.) della Società Teosofica, corso Garibaldi 2, conferenza del dott. R. Viani sul «Neoromanticismo»; ore 18.45: alla Società Antroposofica, conversazione del prof. Brusadin su «Ritmi umani e ritmi cosmici».

Un violento alterco è scoppiato domenica sera per i soliti futili motivi tra i coniugi Gambin, abitanti in via San Nicolò. Ad un certo punto la signora, perduto il lume della ragione, afferrava il telefono e lo scagliava contro il marito, producendogli una leggera ferita alla fronte.

CALENDARIETTO

Ieri: temperatura 8.0; 4.4. Pressione: 757-8 in aumento.

Oggi: Paolo. Il sole sorge alle 7.3, tramonta alle 16.26. La luna sorge alle 12.22, tramonta alle 20.52.

★Ritrovi e trattenimenti★

IL «GIARDINO D'INVERNO» è il ristorante dell'Albergo Excelsior. E' il vostro ristorante.

CASTELLO DI SAN GIUSTO. Bottega del vino: dalle 20.20 trattenimento di danze.

TEATRI E CINEMA

ROSSETTI. 15: «La signora Miniver» con Gree Garson e Walter Pidgeon. Ultima 21.45. Grande successo.
SUPERCINEMA. 16: «La monaca di Monza», P. Barbara, R. Brazzi.
FENICE. 15.30: «E' fuggita una stella» con J. Powell, S. Kaye e la sua orchestra.
FILODRAMMATICO. 15.30 (Cassa 15). Ultima 21.45: «Il ponte di Waterloo», V. Leigh, R. Taylor, colosso Metro.
ITALIA. 15.30: «Le campane di S. Maria», Ingrid Bergman, Bing Crosby. R.K.O.
ALABARDA. 14: «La voce nella tempesta», film indimenticabile con M. Oberon e L. Oliver.
IMPERO. 15.30: Alida Valli in «Eugenia Grandet», dal romanzo di O. Balzac.
VIALE. 16: «Mondo che sorge» con Joel Mc. Crea, Frances Dee.
MASSIMO. 15.30: «Un evaso ha bussato alla porta» con J. Arthur, G. Grant e R. Colman.
NOVO CINE. 16: «I fuggitivi della legge» con Neil Hamilton. Prima visione.
GARIBALDI. 15.30: «Pattini d'argento» con Belita. Prima visione.
CINE DEL MARE. 15.30: «Il forzato di Tolone» dal romanzo di «I Miserabili». Prima visione.
ARMONIA. 15.15: «La vergine indiana» con D. Del Rio, grandioso. Nuovo varietà De Rosè. Grande spettacolo.
ODEON. 15.30: «Panico», premiato a Venezia, Viviane Romance, M. Simon.
SAVONA. 15.30: «Follia», capolavoro con Ingrid Bergman, Robert Montgomery.
IDEALE. 15: «Il ritorno dell'uomo invisibile» con C. Hardwicke, emozionante.
MARCONI. 15.30: «I nemici della legge» D. O' Brien, e Topolino, divertente.
AZZURRO. 16: «La contessa di Montecristo» dal celebre romanzo di A. Dumas.
RADIO. 15.30: «Fuoco sacro» con Viviane Romance e George Flamant.
CENTRALE. 15: «Arizona Express» con Giorgio O'Brien.
VITTORIA. 16: «Pericoloso amore» con Irma Christenson e Myriam Arminoff.
ADUA. 15: «Corregidor», eroica resistenza d'una guarnigione americana assediata, interpretata superbamente da Elissa Landi e Otto Kruger.
VENEZIA. 15: «Apparizione» con Massimo Girotti. Segue: «Cercasi moglie».
BELVEDERE. 15.30: «La gabbia degli usignoli», capolavoro, e Incom.

RITORNA
GLORIA WARREN
NEL SUPERFILM
LE CAMPANE DI SAN FERNANDO
Oro - Amore - Oppressione
Imminente al CINE VIALE

LA RADIO

TRIESTE I

Ore 11.30: Musica sinfonica. 12: Sei strumenti e una voce. 13: Notiziario. 13.18: Ferrari e la sua orchestra. 13.55: Trio Luttazzi. 17.30: Musica e musicisti d'America. 18: Musica da camera. 18.30: Orchestra Nicelli. 19: Romanze d'opera. 19.15: Ogni musica ha la sua storia. 20: Notiziario. 20.15: Questo codesto e quello. 20.25: Musica per voi. 21.30: «La prima volta» un atto di Giannino Antona Traversi. 22: Concerto da camera: esecutori il duo Voltolina-Medicus. 22.30: Musica da ballo.

RETE AZZURRA

Ore 8.10: Per la donna; 13.18: Orchestra Cetra; 17: Musica strumentale da camera; 17.30: La voce di Londra; 18: Musica da ballo; 18.35: Lieder di Beethoven; 19.50: Sport; 20.30: «Il cavalier cortese»; 21.5: Orchestra da concerto; 21.35: Orchestra Armoniosa; 21.55: Orchestra Nicelli; 22.20: Musiche di M. P. Mussorgskij.

STATO CIVILE

MORTI: Remec Cristiano, a. 25; Pasqualini in Giurco Silla, a. 58; Prassel Giorgio, a. 10; Ferluga ved. Brendiero Maria, a. 64; Bresciani Bernardo, a. 67; Rigo Giulio, a. 33; Woschitz Maria, a. 57; Svagel Giovanni, a. 63; Kramer in Hadvstratis Maria, a. 54; Amhauser Elisa, a. 80; Crasso in Lonzarini Giuseppina, a. 58; Ligato Francesca, g. 1; Mercina in Ferluga Maria, a. 57; Demarchi ved. Ghisoli Luigia, a. 82; Scuka ved. Luin Rosalia, a. 65; Gabrielli Silvia, a. 58.

MATRIMONI TRASCRITTI: Miniussi Antonio, impiegato e De Angelis Maria, prof. di pianoforte; Goriup Umberto, meccanico e Bonassin Anna, casalinga; Baxendale James Ormerod, costrutt. edile e Krizman Giuseppina, casalinga; Legovini Marcello, radiotelegrafista e Coslovich Celestina, casalinga; Selby Charles Henry, pittore e Esposito Rachele, tipografa; Bronzin Germano, commesso e Slokar Maria, casalinga; Piscopello Aldo, uff. P. C. e Vertovez Rosa, casalinga; Zigante Giorgio, agente P. C. e Milovich Vlasta, impiegata.

La Sezione pegno della Cassa di Risparmio, mercoledì, alle ore 16, esporrà all'asta i pegni non preziosi della gestione 193 fino al N. 15982. Si accettano aste volontarie.

L'Assicuratrice Italiana
MILANO

In esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea del 30-10-1947, a partire **dal 17 Novembre e fino al 6 dicembre 1947 compreso** si effettueranno le operazioni relative all'aumento del Capitale Sociale da L. 18.000.000 a L. 150.000.000 mediante:
a) aumento gratuito del valore nominale delle attuali n. 120.000 azioni da L. 150 a L. 500;
b) emissione di n. 180.000 nuove azioni da L. 500 nominali offerte in opzione in ragione di **tre azioni nuove ogni due azioni vecchie**, e ciò contro versamento, per ogni nuova azione sottoscritta, di L. 500 più L. 125 a rimborso spese e conguaglio dividendo.

Le operazioni dovranno compiersi presso la Direzione della Società in Milano, via Fatebenefratelli, 6 o presso gli Uffici della Direzione della Riunione Adriatica di Sicurtà in Trieste, via Mazzini 35 nei giorni feriali compresi nei termini indicati, dalle ore 10 alle 12 e, escluso il sabato, dalle 15 alle 17.

Le operazioni potranno altresì essere effettuate a mezzo invio postale raccomandato esclusivamente alla Direzione della Società in Milano.

Decorso il termine inderogabile del 6 dicembre 1947, gli Azionisti decadranno dal diritto di esercitare l'opzione per la sottoscrizione delle nuove azioni mediante presentazione degli attuali certificati.

Per la sottoscrizione mediante diritti di opzione è accordato un termine supplementare fino al 13 dicembre 1947 compreso; trascorso tale termine i diritti non saranno più validi.

Per i titoli circolanti all'Estero l'esercizio del diritto di opzione, sia mediante presentazione degli attuali certificati, sia mediante presentazione dei diritti di opzione, dovrà effettuarsi esclusivamente per il tramite delle Banche Agenti fino e non oltre il 27 dicembre 1947.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VIAGGI E TRASPORTI

CIT AUTOPULLMAN RAPIDI PER OGNI DESTINAZIONE PRENOTAZIONI C I T - P.zza Unità, Tel. 4793 4796 4006
AUTOLINEE GIORNALIERE DOMENICHE COMPRESE per:
MILANO - Ore 8. Autotreno lusso Autostradale nonchè ore 20;
GENOVA - Ore 7.15 (SEAT) - via Mantova, Cremona, Piacenza;
VENEZIA - PADOVA - VERONA varie corse giornaliere;
BOLOGNA - bigiornaliero;
ROMA - giornaliero;
UDINE - ore 7.30 (anche festivo);
GORIZIA - ore 7, 14.30 (feriali); ore 8, 13.30 (festivi);
TRISETTIMANALI:
TRENTO - BOLZANO - MERANO lunedì, mercoledì, sabato;
BISETTIMANALI:
ANCONA - BOLOGNA RIMINI - PESARO - martedì, venerdì ore 7.15;
BOLOGNA, PISA, FIRENZE, LIVORNO - martedì, venerdì;
SAPPADA - DOBBIACO - BRUNICO - mercoledì, sabato.

SARA AUTOPULLMAN LUSSO: TRIESTE - MILANO seralmente ore 21;
TRIESTE - GENOVA lunedì, mercoledì, venerdì ore 21.
Partenze - Prenotazioni - Informazioni Stazione Autocorriere - Telef. 77-52

UTAT VIA IMBRIANI 11 Telefono N. 93-942 AUTOPULLMAN tutte le destinazioni - BIGLIETTERIA ferroviaria - AVIOLINEE - NAVIGAZIONE

ISTITUTO NAZ. TRASPORTI TRIESTE - Autolinee passeggeri. BOLOGNA bigiornaliera: 6.30 e 13.30; ROMA trisettimanale: 13.30; FIRENZE - MONTECATINI trisettimanale: ore 6; MILANO - VERONA bisettimanale: 7. Servizio colli celeri - Prenotazioni Stazione Autocorriere - Telefoni: 8443, 4297, 5823.

RONDINE AUTOPULLMAN LUSSO MILANO: lunedì, mercoledì, sabato ore 20; GENOVA: mercoledì, sabato ore 20; ROMA-NAPOLI: giovedì 12.30. Prenotazioni - Spedizioni S.E.A. Piazza S. Caterina 4, I, tel. 64-41

Avvisi economici LAMPO

vengono pubblicati nelle 24 ore, in ordine alfabetico, carattere neretto

BALILLA furgoncino 4 marce efficiente vend. Telefono 8641. 70130 Q
CAMERETTA cerca studentessa, pagando bene. Cass. 31099 E, UPI.
ROVERE tronchi da 3 a 15 metri diametro medio cm. 50 Telef. 90815.
MOBILI, camere, cucine modernissime, prezzi bassi vendo. Fonderia 3, I. 777 NN
SARTO tagliatore capace assumerei compartecipazione utili. XXX Ottobre 13, Ontigiono. 70145 R

AVVISI ECONOMICI

B RICHIESTE PERS. SERV. L. 15
AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi cercansi.
CAMERIERA capace, con referenze, ottimo salario, cerc. Donota 1-X.
CUOCA, cameriera, ragazze istriane slovene friulane, cercansi. Torrebianca 41, Rosa, tel. 7419. 002 B
PERSONA tutto fare pratica bambini, cerc. Turchetti, S. Nicolò 8. 63673 B

C DOMANDE D'IMPIEGO L. 7
19-ENNE conoscenza contabilità dattilografia, referenze offresi ufficio commerciale. Cass. 31062 C, UPI.
IMPIEGATA giovane, contabilità a ricalco, dattilografia, cognizioni lingue, referenze offresi. Cass. 31063 C, PUI.
PROFUGA diplomata impiegata, molto bisognosa, cerca qualsiasi occupazione, purchè decorosa. Ind. UPI 70074 C.
TRIESTINA rimpatriata corrispondente stenodattilografa italiano, francese, tedesco, romeno, olandese, cerca qualsiasi impiego serio. Tel. 7237. 63677 C

CC ARTIGIANATO L. 15
ABITI sera pomeriggio mantelli ecc. confezionansi, lavorazione scelta. XX Settembre 21, terzo, sin. 63685 CC
PELLICCE si riparano, rimodernano, puliscono, specialità riparazioni pellicce, zampe di persiano, confezioni su misura. Casa della Pelliccia, Mazzini 16, II.
SARTO confeziona abiti, cappotti uomo elegantissimi. Rivoltature, prezzi modici. Gatteri 10-I. 70065 CC
SPECIALIZZATO radiotecnico eseguisce riparazioni a vista. Telef. 3124. 60265 CC
TAPPETI riparazione lavatura pulitura, precisione, massima garanzia. Mazzini 5, negozio. 60259 CC

D OFFERTE D'IMPIEGO L. 15
DATTILOGRAFA corretta veloce cerca studio legale subito. Indicare età referenze. Cass. 31070 D. UPI.
GARZONA parrucchiera cerc. Salone Trieste, S. Caterina 8, tel. 7947. 70078 D
LAVORANTE capace e garzona per lavoratorio camicie cerc. Tiziano 18.
LAVORANTE sarta uomo capace posto stabile cercasi. Grini, S. Nicolò 30, neg.
MEZZA lavorante sarta donna capacissima cerc. S. Anastasio 6, porta 11.
PENSIONATO, media età, cercasi quale portinaio casa signorile. Offerte con referenze Cass. 31061 D, UPI.
SARTA finita in taglio da donna cercasi per negozio, massima retribuzione. Scrivere Agenzia Affari, via Garibaldi, Gorizia. 2307 D

E RICH. CAMERE e PENS. L.15
CALZOLAIO 38-enne cerca casotto. Via Galatti 14. 70084 E
CAMERA mobiliata con comodo cucina cerca signore serio con mamma. Telefonare 6873, interno 04, ore 9.14.
CAMERE 2 o una vuote con comodo cucina, cerca distinta famiglia. Indirizzo UPI 70025 E.
STANZA mobiliata cerca distinto. Cassetta 31058 E, UPI.
STANZE due vuote comodo cucina, anche quartiere da distinti, cerc. Offerte Cass. 31067 E, UPI.
STANZE 2 per ambulatorio centro cerc. Telefonare 27891. 70079 E

F OFF. CAMERE e PENS. L. 15
ALLOGGIO darò a signora cambio aiuto lavori casal. Scriv.: Cass. 31074 F- UPI.

G ISTRUZIONE L. 15
INGLESE, tedesco. Metodo speciale accelerato. Pronuncia garantita. Traduzioni. Rossini 14. 31056 G
TRADUZIONI inglese in giornata. Mazzini 7, ore 10-13 17-19. 70048 G

H OGGETTI SMARR. RINV. L. 15
CAGNA lupa grigia smarrita. Mancia riportandola via Monte S. Gabriele 20, tel. 29883. 70141 H
CANE caccia bianco macchie marron rinvenuto. Rivolgersi Apiari 8-I.
CANE volpino marron trovato. Telefonare 5796. 70140 H
GUANTINO lana smarrito C. Garibaldi. Mancia portandolo Valdirivo 21-V, destra.
LUPETTA nera con macchie, fuggita sabato paraggi Campo Marzio. Bisognosa cure. Onesto rinvenitore telef. 49-80.

I OFF. APPART. BOTT. MAG. L. 15
AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, quartieri scamb., stanze vuote mobiliate, affittansi.

L RICH. APP. BOTT. MAG. L. 15
MAGAZZINO oppure locale grande, primo piano, centrale, adibirsi galleria, cercasi. Cass. 30914 L. UPI.

M VENDITE D'OCCASIONE L. 15
ABITI nuovi uomo tailleurs donna confezionati lire 4800. Via S. Francesco 23, terzo sin. Feriali dalle 9-18. 60384 M

O AVVISI D'INDOLE COMM. L. 25
ARGENTO brillanti oro pago massimo. Oreficeria Stermin, via Mazzini 40. 21315 O
CANTINE impianti completi capsulaggio bottiglie, catalogo gratis. Bellavita Milano, via Parini. 5152 O
COMUNICATO: studenti, uomini d'affari, operai, profittate svendesi blocco penne stilografiche Wath Bhur, Spediscesi franco domicilio inviando vaglia L. 150 a Loscalzo, Corso Italia 6, Milano.
CASSONI fortissimi (2 per 1 per 1) con ferramenta, porte, finestre, compensato, tavole, travi, banco falegname, vend. occas. Via F. Severo 111 (fabbrica lett.) 10-12, 15-17. 60398 M
COMPRESSORI (2) ottimo stato vend. Indirizzo UPI 70123 M.

La pubblicazione di una parte degli avvisi collettivi è stata rimandata, per esigenze di spazio, ad una prossima edizione.

Concorso Motta Sport 1947

Le figurine valide per la 46.a settimana (gare del 16 novembre 1947) sono le seguenti:

CALCIO: Seregno oppure Como.
PALLACANESTRO: Soc. Ginnastica Gallaratese.
RUGBY: Universitari parmensi Parma.
TROTTO: Jonia, Delfo, The Great.
GALOPPO: Sostrate, Jolly galoppo.

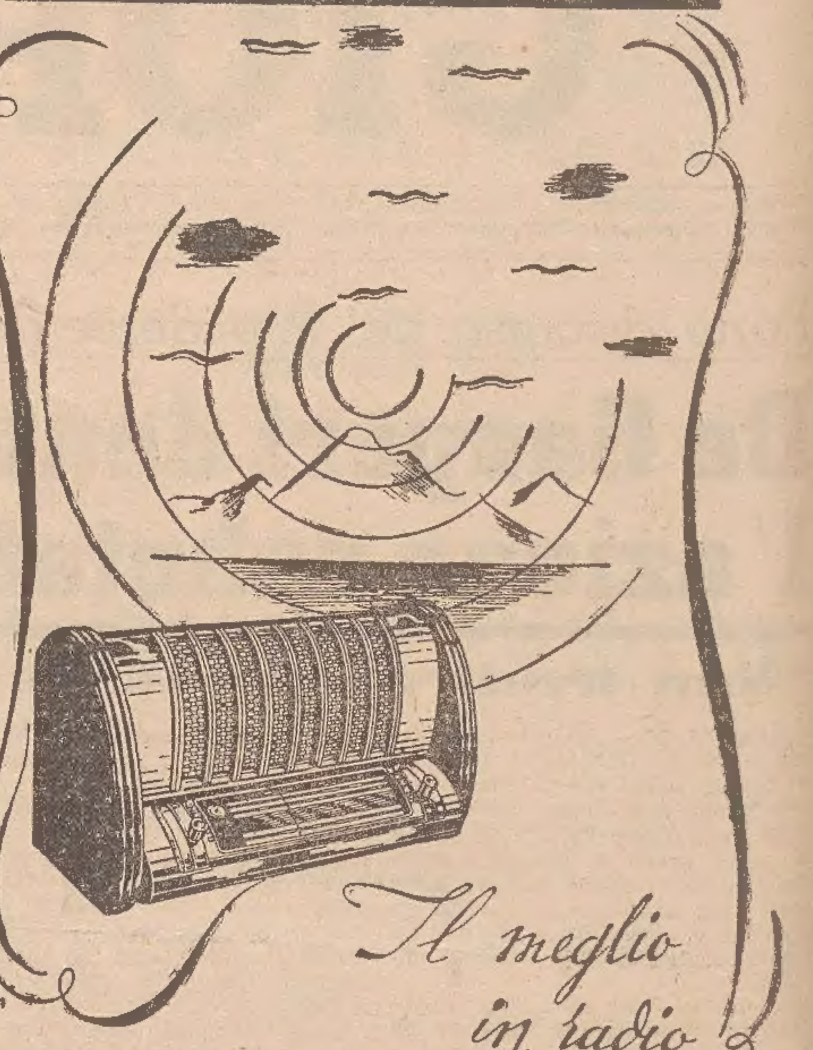
Per partecipare al Concorso inviare tre figurine diverse fra quelle indicate, entro mercoledì 19 corr. a **MOTTA SPORT, Viale Corsica 21, Milano.**

RAPPRESENTANTE
O. BENZINA
Via Ugo Foscolo 11 - Trieste
Telefono 93-564

Prof. MARZIANI
Docente universitario
PELLE e VENEREE
Via Rossini n. 14 - Telefono n. 74-24
ore 11.30-12.30 - 18-19 30

Dott. A. DE GIACOMI
Specialista malattie veneree e pelle
Riceve: dalle ore 11-12.30 e 17-19
VIA CICERONE 11 — Telefono 34 19

Dott. P. F. LOGRANA
specialista
PELLE E VENEREE
Riceve 11-13 e 17-20
Viale XX Settembre 24 - Tel. 5841



OGGI AL FENICE IN PRIMA VISIONE

La nuova DEANNA DURBIN in un meraviglioso spettacolo di gioventù — Una mirabolante orchestra jazz e le più recenti canzoni americane. E' UNA PRODUZIONE ZEUS FILM

MIRELLA FERLIGOI
e
BAIONNI FLORANTE STOMBOLI
OGGI SPOSI
Poggio III Armata-Scotland
18 novembre 1947

CAVALLAR
LA SVEGLIA CHE VI SVEGLIA

Durante tutto novembre anno corrente
ZUCCHERO
cristallizzato
GRANULAZIONE FINA
MIGLIORE QUALITA'
Fornitore:
DITTA LUIGI DITZLER S. A.
Basilea (Svizzera) - Telefono 3-19-95

TALASSIN (Farmacia Lloyd Trieste) contro mal di mare disturbi autopullman. In tutte le farmacie

S.I.L.N.A.P.
Bollettino Ufficiale della Zona TRIESTE - UDINE - GORIZIA
Risultati della IX settimana di concorso in tutta l'Italia
Salvo reclami accolti hanno conseguito il massimo punteggio di 5
5 GIOCATORI
ed il punteggio di 4:
24 GIOCATORI
NELLA ZONA DI TRIESTE (UDINE e GORIZIA)
ha conseguito il punteggio di 4 la schedina:
SERIE 24 N. 75522
Ricevitoria N. 207 di Gorizia
I reclami devono pervenire alla Sede di Zona: TRIESTE - Riva Nazario Sauro N. 22 entro tre giorni dalla data di pubblicazione del suddetto bollettino e comunque non oltre le ore 10 di sabato 22 nov. 1947.
ASCOLTATE ALLA RADIO OGNI VENERDI' ALLE 13.30 IL QUARTO D'ORA SILNAP

PREZZI NUOVI
TUTTI COLORO CHE OSSERVERANNO I NOSTRI PREZZI NON AVRANNO ALCUN DUBBIO CHE ESSI SONO
nettamente sotto i prezzi attuali di mercato
PUR TENENDO CONTO DELLA QUALITA' E DELLA ACCURATA CONFEZIONE
Vestiti IN BELLISSIMI TESSUTI DI LANA, IN ASSORTIMENTO ... L. 9.500
Paletò IN RICCA SCELTA DI DISEGNI CLASSICI, CONFEZIONE, FODERE OTTIME ... L. 10.000
Impermeabili IN PURO COTONE MAKO' DOPPIO TESSUTO ... L. 12.800
ATTENZIONE
PER DARE UNA ESAURIENTE DIMOSTRAZIONE DELLA SERIETA' DEL NOSTRO SISTEMA DI VENDITA, CONCEDIAMO A TUTTI GLI ACQUIRENTI IL
diritto di cambiare la merce acquistata
ENTRO LE VENTIQUATTR'ORE, QUALORA NON FOSSE DI PIENO GRADIMENTO DEL CLIENTE, OPPURE DI OTTENERE, SEMPRE ENTRO LE VENTIQUATTR'ORE, LA
restituzione dell'importo pagato
PRIMA DI FARE I VOSTRI ACQUISTI VISITATE I
MAGAZZINI DEL CORSO
CORSO 1 - PIAZZA DELLA BORSA (Gall. Protti)

VENDITA SPECIALE DI PROPAGANDA
PELLICCERIA TRIESTINA
GRANDE ASSORTIMENTO PELLICCE COMUNI E PREGIATE
TRIESTE
PIAZZA S. GIOVANNI N. 4-III
TELEFONO N. 25075